

PortiVenezia
12 Maggio 2015**Costa: "I competitor non ci aspettano"**

12 Maggio 2015 - Venezia - Il presidente dell'Autorità portuale di Venezia, Paolo Costa, è intervenuto oggi all'inaugurazione dell'anno portuale. "Non intendiamo piangerci addosso - ha detto - ma il nostro non può e non deve essere il porto delle occasioni perse. Ci siamo rimboccati le maniche e continueremo a farlo, dimostrando nei fatti la capacità di mettere a disposizione del Paese, ancor prima che del Veneto e di Venezia, una risorsa che sarebbe tragico sottostimare. L'Autorità Portuale e tutti gli operatori portuali e industriali non intendono arrendersi".

Un compito, per Costa, "necessariamente da assumere se si vuole che il mantenimento delle eccellenze già conquistate con fatica e impegno e le nuove sfide che ci attendono, da accettare e vincere, siano alla nostra portata, per consentire che, una grande realtà di oggi diventi un protagonista globale domani. Un risultato alla nostra portata ma che deve essere accompagnato da un comune sentire di tutti".

"Non possiamo perdere altre occasioni - ha proseguito il presidente - perchè il mondo va troppo veloce, non ci aspetta. Mentre noi facciamo melina, su crociere e offshore, i nostri competitor vanno avanti, crescono, ci attaccano da ogni parte, spesso sostenuti da sistemi-Paese che li agevola, non che li ostacola. Venezia è un porto eccellente da 15 secoli e che può ancora trovare in quella tradizione la forza per regalare all'Europa, all'Italia al Veneto e Venezia un volano incomparabile di sviluppo e prosperità. Oggi il contesto europeo è sicuramente più chiaro di quello nazionale. È da sperare che il piano strategico nazionale della portualità e della logistica in corso di redazione colmi la lacuna".

"Come ho cercato di dimostrare - ha detto, concludendo, Costa - abbiamo oggi una occasione irripetibile di dimostrarci all'altezza del nostro passato. Non buttiamola via". 